



Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani  
Delegazione Piemontese

---

## BANDO PER INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGRAMMA

# **NUOVE IMPRESE PER INNOVAZIONE CRESCITA, PROMOZIONE E SVILUPPO GREEN E SMART DELLE AREE MONTANE**

Rivolto a imprese e start up

All'interno del progetto Uncem  
"SMART VALLEY E GREEN COMMUNITY"

Uncem Piemonte – l'Unione dei Comuni e degli Enti montani – nel quadro delle attività del progetto per lo studio e la progettazione di una smart valley e di una green community, supportato dalle Fondazioni CRT e CRC, promuove un Bando per la ricerca di imprese e start up capaci di operare per lo sviluppo delle aree montane, con particolare riferimento alle declinazioni *smart* e *green* a vantaggio dei territori alpini.

## BANDO

### **1. Premessa**

La green economy è oggi al centro del sistema-Italia. Negli ultimi anni, si aperto un nuovo percorso in cui la montagna gioca una partita fondamentale della sua storia, stringendo un nuovo patto con le aree urbane e metropolitane che vedono al centro le politiche per l'ambiente, l'uso sostenibile delle risorse naturali, il pagamento dei servizi ecosistemici. Perché è nelle Alpi e negli Appennini che si trova il naturale bagaglio di risorse che garantiranno il futuro stesso del Paese. Nelle Terre Alte si trovano i "pozzi di petrolio" del futuro, secondo le definizioni dell'economista Jeremy Rifkin, dal legno all'acqua. Biomasse, fotovoltaico, idroelettrico, eolico sono i settori – uniti al necessario risparmio energetico - che vedranno direttamente impegnato il territorio montano, grazie a un rapporto migliore e maggiore tra enti pubblici e imprese, nel sostenere la nascita di nuove imprese, start up che trasformano il tessuto imprenditoriale piemontese, per decenni contraddistinto da una vocazione manifatturiera oggi per molti versi superata e da sostituire.

La green economy non è un settore, un prodotto o un comportamento, ma un cluster che informa l'insieme della società e costituisce il contesto della futura competizione sociale, economica, politica. La green economy non riguarda solo l'energia, ma l'insieme di tutte le dimensioni che ineriscono le dotazioni infrastrutturali, il modo di produrre e consumare, l'ambiente e il paesaggio, gli stili di vita e i comportamenti. Assumere questa concezione e accettarne la sfida significa considerare e concretizzare, alcune delle principali linee di intervento e azione, qui raccolte secondo le tre dimensioni utilizzate per il **"cruscotto" della green economy**:

- sostenere gli investimenti per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (Piano energia);
- promuovere l'agricoltura biologica, sostenibile e di filiera corta e valorizzare le potenzialità di crescita della agricoltura di qualità;
- incoraggiare politiche di efficienza innovativa dell'edilizia;
- stimolare la diffusione di applicazioni che consentano significative riduzioni dei consumi di energia primaria negli edifici pubblici e privati;
- favorire la realizzazione di reti di mobilità elettrica;
- programmare interventi di implementazione e diffusione di *Green Public Procurement*;



## Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Delegazione Piemontese

---

- sviluppare le attività di contenimento e riciclo dei rifiuti;
- migliorare l'efficienza del consumo energetico domestico;
- promuovere e adottare comportamenti di mobilità sostenibile;
- partecipare a processi di definizione e controllo delle politiche green e dello sviluppo delle valli intelligenti e sostenibili (*smart valley*).

*Smart* e *Green* sono due binari che si intersecano solo con un'adeguata programmazione, di territorio, che superi i confini dei singoli Comuni – come le risorse naturali e ambientali – per generare una crescita inclusiva, prevista anche in tutti i documenti europei della **programmazione UE 2014-2020**. I due grandi temi della sostenibilità (energetica, ambientale, sociale) e della capacità di produrre, gestire e utilizzare informazione delle comunità, riassunti sotto il concetto di “smart communities” costituiscono il cluster tematico potenzialmente a più alto impatto di innovazione. Gli obiettivi delle smart valley e delle green communities in particolare – delle quali Uncem si sta occupando - non sono raggiungibili soltanto con interventi infrastrutturali e/o tecnologici, ma implicano il pieno coinvolgimento del “fattore umano”: è la partecipazione informata dei cittadini che permette di promuovere il cambiamento dei comportamenti, e di conseguenza l'adozione di stili di vita sostenibili. Ovunque in Europa, l'approccio “smart cities and communities”, per essere efficace e non accrescere gli squilibri dello sviluppo, deve dimostrarsi capace di estendersi anche al di fuori delle città (smart district), adottando modelli capaci di raggiungere periferie e aree marginali.

È in questo contesto che si inseriscono i concetti innovativi di “**Smart Grids**”, per lo sviluppo e l'integrazione di infrastrutture di rete in grado di ottimizzare l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili, di abilitare servizi innovativi per il cittadino sia su scala urbana che su contesti più ampi (quali, ad esempio, aree extraurbane e rurali di particolare interesse regionale) e di coniugare tutela dell'ambiente, efficienza energetica e sostenibilità economica

**Unire le politiche smart, intelligenti, di rete, a quelle green** (economiche e sociali) genera sul territorio la trasformazione di una o più valli alpine che diventano autonome energeticamente, ma allo stesso tempo più interconnesse con le realtà urbane.

È del tutto necessario individuare imprese che vogliano lavorare sui territori montani attorno a questi assi di sviluppo per evitare aumentino un gap e un divario pericolosi tra aree interne e aree urbane del Paese e in particolare del Piemonte. Uncem vuole individuare imprese esistenti e favorirne la nascita di nuove, capaci di portare sui territori nuove tecnologie e nuovi processi.

**La Delegazione piemontese dell'Uncem si propone dunque di avviare delle collaborazioni con una serie di partner privati** che nell'ultimo decennio hanno svolto importanti attività sui due assi principali del progetto, quello *smart*, relativo ai servizi e alla loro ridefinizione, e quello *green*, relativo alla gestione delle risorse ambientali e all'economia verde.

## 2. Oggetto e motivazioni del Bando

Con il presente invito si intende:

1. Individuare imprese esistenti disponibili a investire risorse e progettualità nelle aree montane piemontesi, nei campi delle energie rinnovabili, nonché efficienza energetica, innovazione tecnologica applicata, superamento del *digital divide*, riduzione del divario informativo e formativo dei cittadini e degli Enti, individuazione di opportunità legate alla mobilità sostenibile, certificazioni, gestione ambientale.
2. Individuare start up e nuove imprese disponibili a testare prodotti e processi nelle aree montane piemontesi, anche per periodi di tempo definiti e limitati.
3. Individuare nuove tecnologie atte a migliorare la vivibilità sui territori alpini e appenninici piemontesi.
4. Individuare nuovi investitori, nei settori tecnologici avanzati, per le aree montane piemontesi.



## Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Delegazione Piemontese

---

5. Individuare imprese capaci di interagire con gli Enti pubblici locali, in particolare Comuni montani e Unioni montane di Comuni.
6. Favorire la nascita di nuove imprese (start up) anche grazie a forme di finanziamento regionali, nazionali, europee.
7. Individuare opportunità di formazione e aggiornamento degli operatori delle Pubbliche amministrazioni in area montana, grazie alla collaborazione con imprese e centri di ricerca.
8. Favorire l'insediamento delle imprese nelle aree montane, consentendo la creazione di posti di lavoro e valorizzando le forze lavoro locali.
9. Mettere a disposizione dei Sindaci e degli Amministratori dei Comuni montani nuovi servizi e prodotti.

### **3. Destinatari del Bando**

Il bando si rivolge a imprese operanti e con sede legale ovvero operativa in Italia e in altri Paesi europei ed extraeuropei che condividano con Uncem l'oggetto e le motivazioni del Bando di cui al punto 2, nonché la Premessa di cui al punto 1.

Destinatarie del Bando sono imprese private ovvero le imprese miste pubblico-private, con qualsiasi ragione sociale, che rispondano alle seguenti attività del progetto "Smart Valley & Green Communities" promosso da Uncem Piemonte:

1. Analisi degli attuali consumi energetici da parte di enti locali e privati; individuazione delle opportunità di miglioramento tecnologico e di risparmio, con assistenza tecnica alla partecipazione a bandi europei e regionali, nonché al programma Conto termico 2.0.
2. Mappatura degli impianti da fonti energetiche rinnovabili presenti oggi sul territorio e sviluppo di nuovi investimenti attorno in particolare a idroelettrico e biomasse.
3. Individuazione di opportunità di connessione dati tra nodi di rete e sistemi sia tipo wired (fibra ottica) che wireless (rete cellulare pubblica 4G, ecc.), in vista degli investimenti del Piano banda ultralarga del Piemonte.
4. Individuazione e installazione di spazi per la ricarica di veicoli elettrici (auto e bici).
5. Installazione di dispositivi nelle case per il controllo del flusso e del consumo energetico, anche tramite dispositivi mobili.
6. Installazione di Energy Storage System, batterie per l'accumulo di energia.
7. Installazione di mini e micro impianti per la produzione elettrica da fonti rinnovabili: biomasse, eolico, idroelettrico.
8. Calcolo delle possibilità di assorbimento di Co2 da parte delle superfici forestali sui versanti.
9. Miglioramento dell'erogazione dei servizi alle comunità – trasporti, sanità, assistenza, scuole – e individuazione di opportunità di riorganizzazione.
10. Individuazione di strategie per il miglioramento del patrimonio edilizio costruito, grazie anche a certificazioni energetiche.
11. Proposta di strumenti per la riduzione, il riciclo e il riuso di rifiuti in particolare nei Comuni e nei borghi alpini.
12. Individuazione di strumenti tecnologici avanzati per migliorare la vivibilità, la sicurezza, la fruizione delle aree montane.
13. Promozione e ricerca di materiali e strumenti per il recupero edilizio di spazi e immobili abbandonati.
14. Strumenti per la protezione ambientale e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
15. Promozione di nuovi sistemi di marketing e valorizzazione turistica di luoghi montani.

Uncem si riserva di prendere in considerazione imprese di altri settori non comprese nel presente elenco. Uncem è inoltre disponibile ad accogliere le segnalazioni di imprese di tutti i settori sopraesposti che vogliano insediarsi nelle aree montane del Piemonte, con sedi operative.

*Esempi di intervento.*

1. *Impresa del settore della mobilità elettrica sostenibile capace di avviare una sperimentazione con auto elettriche e punti di ricarica in un piccolo Comune montano o in una Union montana di Comuni.*



## Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Delegazione Piemontese

---

2. *Impresa del settore della green economy capace di assistere gli Enti pubblici e i privati per interventi di risparmio energetico degli edifici (anche come ESCO).*
3. *Impresa del settore della videosorveglianza che voglia sperimentare nuovi modelli di controllo e analisi del territorio, individuando Comuni-pilota.*

#### **4. Le manifestazioni di interesse dovranno contenere:**

- 1) Le caratteristiche giuridiche e l'assetto societario del proponente.
- 2) Una sintetica illustrazione delle motivazioni alla base dell'interesse.
- 3) Un breve profilo (massimo due pagine) del soggetto proponente e delle attività svolte, con l'indicazione di eventuali esperienze in operazioni similari svolte e/o in essere - direttamente o indirettamente - in uno o più campi individuati dal presente Bando al punto 3.
- 4) L'elenco di eventuali altri soggetti che aderiscano congiuntamente alla manifestazione di interesse.
- 5) Le indicazioni relative a:
  - capacità di realizzazione e sperimentazione delle tecnologie, dei prodotti o dei processi proposti.
  - modalità di organizzazione e gestione previste.
  - tempi di realizzazione previsti.
  - capacità di apporto finanziario.
- 6) Approfondimenti sulle motivazioni di sviluppo dell'iniziativa da cui si possano desumere chiaramente gli elementi di sostenibilità sociale ed economica della stessa, le modalità di aggregazione e sensibilizzazione delle popolazioni locali, le filiere e i comparti produttivi potenzialmente interessati, le risorse umane e strumentali necessarie.
- 7) La disponibilità del proponente a partecipare in qualità di partner alla realizzazione di altre strategie sugli assi green e smart nelle aree montane piemontesi.
- 8) Eventuali documenti e/o brochure che spieghino in modo significativo l'applicabilità dei progetti e della proposta nelle aree montane e negli Enti locali.

La manifestazione di interesse può essere presentata congiuntamente da più soggetti fermo restando l'obbligo dell'indicazione del capofila dell'iniziativa.

#### **5. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

Le manifestazioni di interesse, redatte in carta semplice e in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal rappresentante debitamente autorizzato e dovranno essere inviate a mezzo raccomandata (indirizzo: Uncem Piemonte – via Gaudenzio Ferrari 1 10124 Torino) o posta elettronica (indirizzo: [uncempiemonte@pacert.it](mailto:uncempiemonte@pacert.it)) con il seguente oggetto: "Progetto SMART VALLEY E GREEN COMMUNITY Uncem Piemonte", inderogabilmente entro il 28 febbraio 2017 (in caso di spedizione postale farà fede la data dell'ufficio postale accettante).

Alla manifestazione di interesse dovranno essere altresì allegate:

- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali forniti: I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per le sole finalità connesse all'esecuzione del presente bando.
- Nome, numero di telefono, indirizzo postale e indirizzo e-mail del referente del progetto.

#### **6. Criteri di valutazione**

La Giunta dell'Uncem Piemonte individuerà una Commissione giudicatrice che dovrà valutare le proposte pervenute.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della proposta presentata, con particolare riguardo all'impegno dell'impresa proponente nel veicolare investimenti e/o sperimentazioni nelle aree montane piemontesi.



## Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani Delegazione Piemontese

---

2. Disponibilità dell'impresa proponente a veicolare investimenti a proprio rischio imprenditoriale sui territori, per migliorarne la fruibilità e la vivibilità, la gestione e la tutela ambientale.
3. Il grado di innovazione della proposta e la sua replicabilità sul territorio.
4. Interesse dell'impresa per il territorio e le aree montane del Piemonte.
5. Coinvolgimento nella proposta degli Enti locali del Piemonte, in particolare Comuni montani e Unioni montane di Comuni.

Sulla base delle manifestazioni di interesse selezionate dalla Commissione di valutazione, l'Uncem Piemonte potrà avviare la procedura finalizzata alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con le singole imprese.

### **7. Procedure e modalità di valutazione**

Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte alla valutazione dell'Uncem Piemonte che, entro 30 giorni dalla data di ricevimento, ne verificherà la rispondenza ai propri obiettivi.

L'Uncem Piemonte si riserva il diritto di chiedere o reperire informazioni nel merito delle organizzazioni proponenti e coinvolte nelle proposte progettuali.

Il presente Bando costituisce esclusivamente un invito a manifestare disponibilità e interesse nella realizzazione di iniziative nel settore energetico rinnovabile.

La pubblicazione del presente Bando e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per l'Uncem Piemonte alcun obbligo o impegno, nei confronti dei soggetti interessati, di dar corso ad alcuna procedura, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.

### **Contatti e informazioni**

Per le informazioni relative al Bando non comprese nel presente documento, è possibile fare riferimento alla Segreteria della Delegazione piemontese dell'Uncem. Di seguito, i contatti:

Uncem Delegazione Piemontese  
Via G. Ferrari 1  
10124 Torino  
[www.uncem.piemonte.it](http://www.uncem.piemonte.it)  
[uncem@cittametropolitana.torino.it](mailto:uncem@cittametropolitana.torino.it)

Torino, 17 gennaio 2017